

ELENCO SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

SPESE AMMISSIBILI

Nelle azioni progettuali proposte si considerano oneri ammissibili le seguenti voci di spesa:

- rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute dai volontari impegnati nello svolgimento del progetto (ai sensi della normativa vigente non possono essere effettuati rimborsi forfetari; il tetto massimo di spesa per rimborso chilometrico è comunque fissato in Euro 0,40/Km. e per rimborso pasto in Euro 7,00/pasto);
- oneri assicurativi per lo svolgimento del progetto per la quota parte relativa al periodo di realizzazione dello stesso (volontari, fruitori);
- costo lordo del personale con rapporto di lavoro subordinato e/o con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato (liberi professionisti, consulenti, collaboratori, ecc.) impegnato nella realizzazione del progetto nella misura massima del 60%, purché il coinvolgimento sia indispensabile alla realizzazione dello stesso e qualora non sia possibile che le medesime funzioni siano svolte dai volontari. Si specifica che, qualora presente, il costo del personale con rapporto di lavoro subordinato non potrà comunque superare il 40% del costo complessivo;
- attrezzature, materiali, beni di consumo e servizi connessi direttamente al progetto e ai suoi obiettivi. Per l'acquisto di beni strumentali si richiamano gli artt. 2426 del codice civile e 102 T.U.I.R., pertanto:
 - se il costo unitario del bene non è superiore a euro 516,46 è consentita l'imputazione integrale delle relative spese di acquisizione nel piano finanziario;
 - se il costo unitario del bene è superiore a euro 516,46 è consentita l'imputazione nel piano finanziario della sola quota di ammortamento riferita all'annualità in corso;
- oneri per locali/strutture e relative utenze utilizzati per il progetto, anche riferiti all'ordinaria manutenzione dei locali, in proporzione alla durata del progetto;
- spese generali connesse al progetto, anche in quota parte (es: oneri assicurativi, spese postali, cancelleria, utenze di riscaldamento, luce e gas, ecc.);
- spese per interventi in favore dei destinatari;
- oneri inerenti alla pubblicizzazione del progetto.

Oltre alle suddette spese può essere inserita nel piano finanziario una quota relativa alla **valorizzazione delle attività di volontariato** in misura pari al 5% del costo totale del progetto, e comunque nel limite massimo della percentuale obbligatoria di quota di cofinanziamento previsto dal Regolamento (20%) per specifiche situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane o per le quali il coinvolgimento di volontari nelle azioni progettuali rappresenti una qualificazione degli interventi realizzati. Al fine della rendicontazione del coinvolgimento di personale volontario si richiede specifica dichiarazione del Rappresentante Legale dell'ente beneficiario relativa alla realizzazione delle attività dei volontari e il dettaglio dei volontari coinvolti in relazione agli apporti specifici. Tale dettagliata dichiarazione dovrà essere coerente con la programmazione delle attività svolte dai volontari prevista in fase di presentazione della proposta progettuale..

SPESE NON AMMISSIBILI

Si indica di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo di voci di spesa che non saranno considerate ammissibili:

- costi non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Organizzazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di finanziamento da parte di altri Enti pubblici o soggetti privati.

Per una corretta redazione dell'istanza progettuale e della successiva rendicontazione, si specifica inoltre che:

- *al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva.*
- *il contributo del Comune non potrà superare l'80% del preventivo, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati.*
- *la rendicontazione finale, da presentare entro 4 mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere redatta in base alla modulistica di cui agli allegati e) ed f), unitamente alle pezze giustificative in originale e in copia per **l'intero ammontare del progetto**, fatta eccezione per la sola quota relativa alle attività di volontariato, per la quale è sufficiente specifica e dettagliata dichiarazione resa dal legale rappresentante del beneficiario, come sopra indicato.*
- *sono ammessi, quali giustificativi delle spese sostenute, a titolo esemplificativo, i seguenti documenti contabili: fatture, note di pagamento, note spese, ricevute, scontrini o altra documentazione avente rilevanza contabile. I documenti contabili devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, attinenti alle voci contemplate nel preventivo e riferiti al periodo di svolgimento delle attività.*
- *nel caso di "Organizzazione in rete" i documenti contabili potranno essere intestati al soggetto capofila e/o ai soggetti partner, sulla base delle rispettive attività di competenza.*